

ACILIA SUD Il comitato torna a parlare su una situazione diventata insostenibile per i residenti della zona. In una lettera all'assessore all'ambiente del Comune di Roma, Fabio De Lillo, l'esposizione delle tante problematiche che affliggono i cittadini del posto

Il degrado del quartiere che non lascia scampo

Il presidente: "La situazione peggiora sempre di più, di giorno in giorno"



Manca qualcosa o forse qualcosa non c'è mai stato. Pulizia stradale e dei marciapiedi, svuotamento dei cassonetti, raccolta differenziata. Il Comitato di quartiere Acilia Sud 2000 torna a far sentire la propria voce in una lettera all'assessore all'ambiente

del Comune di Roma, Fabio De Lillo e ai vertici dell'Ama. Richieste che danno ragione di uno stato grave di disagio in cui versano i residenti della zona, che si ritrovano Parco Arcobaleno e le aree verdi del quartiere sempre più indecorosi. Sono anni che il Co-

mitato documenta e lamenta la cattiva manutenzione e lo sporco che è facile trovare se si gira per le strade di Acilia, alcune in particolare. Su cui si insiste. La raccolta differenziata è fatta in modo discontinuo e non soddisfacente, i cassonetti sono tutti ormai distrutti a causa degli stessi camion che raccolgono la spazzatura "sbattacchiandoli" e la pulizia automatica delle strade è insoddisfacente. "La situazione qui peggiora sempre di più, di giorno in giorno" riferisce il presidente Alessandro Claudio Meta. "Abbiamo sempre documentato il tutto, con dossier fotografici che portiamo all'attenzione dell'assessore De Lillo e di tutta l'amministrazione, chiedendo che ne prendano visione". Una situazione critica, che sfida tutti i giorni gli umori dei residenti. "I camion di raccolta non sempre svuotano tutti i cassonetti, ne lasciano alcuni, evidentemente perché non sono in grado di raccogliere tutto il materiale differenziato che il quartiere produce. Inoltre, capita spesso che per 7-10 giorni la raccolta non venga effettuata" continua il presidente.

Ma accanto allo stato di degrado che riguarda in primo luogo l'Ama, c'è anche il problema della gran parte dei camminamenti pedonali ormai impraticabile.

■ PARCO ARCOBALENO

Il Parco Arcobaleno è un altro dei "talloni d'Achille" del quartiere di Acilia sud. Un verde pubblico, anche in questo caso, immortalato molto spesso e che continua - ad oggi - ad essere sotto gli occhi di tutti per il suo stato di estrema incuria. Degrado, abbandono, pericolosità notturna delle aree verdi dimenticate, inserite anch'esse come oggetto su cui porre attenzione nella lettera all'assessore De Lillo. "Le nostre iniziative di denuncia e segnalazione si contano a decine" commenta il presidente del Comitato di quartiere. "Gli interventi del Comune si sono sempre limitati a due, massimo tre tagli all'anno, il più delle volte fatti in modo affrettato ed insoddisfacente, senza effettuare pulizie a fondo e senza alcuna cura reale. Gli alberi sono abbandonati a loro stessi, gli arredi come le panchine non sono mai stati sostituiti, l'illuminazione del Parco, terminata da 4 anni, non è mai stata funzionante". E poi ancora i giochi per bambini, distrutti dall'incuria del tempo che "non fa" prima che dai vandali, e mai sostituiti. Un'area non recintata, quella del Parco Arcobaleno, dove le famiglie non pensano neanche lontanamente a portare i propri bambini. Il Comitato parla di vero e proprio "disastro". Un verde che non può essere fruibile, e su cui l'assessore all'ambiente non ha mai risposto, né con

i fatti né con le parole.

"Vorremmo ricordare che la risposta ai reclami documentati dai cittadini (oltre che la loro soluzione) non è un atto di mera cortesia, ma un preciso dovere giuridico che scaturisce sia dalle norme sulla trasparenza, sia



dal regolamento sui reclami approvato all'unanimità dal consiglio comunale nel 2005" ha spiegato ancora Alessandro Claudio Meta. Maggiore attenzione alle esigenze di un quartiere che ha bisogno di intervenire con la massima urgenza e su cui il destinatario della lettera è chiamato in causa. Agire in maniera diretta sulle problematiche segnalate, chiedendo di operare una decisa svolta nell'azione dell'Amministrazione e nel controllo dell'Ama.

Il rischio è che si viene costretti a passare per strada, con il pericolo che proviene anche dai grossi rami che fuoriescono dalla base degli alberi nonché dalle sterpaglie mai rimosse. I cittadini di Acilia sud respirano aria di abbandono. Un "indice di conformità per la pulizia ampiamente sufficiente e pari ad un valore medio" (in una nota di risposta dell'Ama del febbraio scorso, ndr) di cui non ci si capacita.

"Sulla base di quali dati e di quale sistema di verifica e controllo

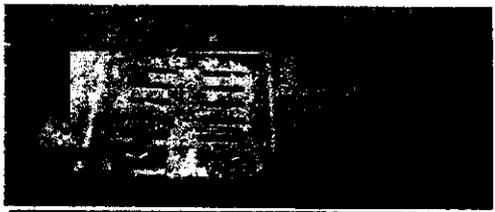
il Comune di Roma compensa l'Ama per un così scadente servizio reso? Non è che, per caso, il Comune si accontenta dei dati che l'Ama stessa si "autocertifica" senza verificarli realmente?". Sono due degli interrogativi "scabrosi" che il Comitato di quartiere si pone, ormai da tanto tempo assieme ad un terzo: "È possibile che il Comune fornisca i dati che possiede sulle percentuali della raccolta differenziata - ad esempio - e li mostri alla cittadinanza?"

■ ABBIAMO RICEVUTO E PUBBLICHIAMO

Gentile Direttore,
Le scriviamo in qualità di rappresentanti dell'Osservatoriocivico13 del gruppo di Dragona.

In questi giorni si è proceduto ad asfaltare via di Dragone e, nonostante le nostre tempestive segnalazioni in cantiere e presso l'Ufficio tecnico del Municipio, i pozzetti assorbenti che in precedenza erano abbastanza funzionanti, sono stati trascurati ed in parte asfaltati anch'essi. Anche il nuovo piccolo parco realizzato da pochi giorni, è già ridotto male. Inoltre a distanza di oltre sei mesi dal termine dei lavori, il nuovo parcheggio davanti alla scuola, continua ad essere sbarato. Noi e i nostri concittadini, non abbiamo ancora trovato risposte a queste cose. Per il problema dell'asfalto (ancora non partono i lavori per via Donati e Via Casini), in commissione lavori pubblici del Municipio ci è stato risposto che di quei lavori si interessa il Comune di Roma: dovremmo rivolgerci al Dipartimento. Ma non sarebbe "normale" che al Dipartimento ci si rivolgesse il Municipio? Municipio che poi subirà l'onere di ripulire in via straordinaria anche i pozzetti assorbenti.

Per Osservatoriocivico13 di Dragona
Domenico Marturano



ARAN Blu Hotel - Ostia

Il suo Ristorante con la splendida vista sul litorale

ARAN Blu Hotel
Lungomare Duce degli Abruzzi, 72
00121 Lido di Ostia (Roma)
Tel. +39 06 56140225
aranblu@aranbluhotel.com